

ASSEMBLEA NAZIONALE DI ANCE GIOVANI: CONSIGLIERI CARLO ALBERTO MUSONI E LUCA ZUCCHEROFINO Paolo Beltrami nominato Vicepresidente

Giovedì 18 dicembre si è svolta l'assemblea nazionale di Ance Giovani, che ha sancito il rinnovo dei vertici associativi per il quadriennio 2025-2029. Tra le nomine di maggior rilievo figura quella di Paolo Beltrami, eletto Vicepresidente nazionale con delega alle opere pubbliche.

Beltrami ricopre attualmente il ruolo di Vicepresidente di Ance Cremona, oltre a essere Presidente del Gruppo Giovani Ance Cremona e Presidente del Gruppo Giovani Ance Lombardia. La sua nomina rappresenta un riconoscimento significativo del lavoro svolto sul territorio e del contributo portato alla crescita del sistema associativo, confermando la centralità della Lombardia nelle dinamiche nazionali del settore. Nel corso delle elezioni sono stati inoltre nominati Consiglieri na-

Tra le nomine di maggior rilievo figura quella di Paolo Beltrami, eletto Vicepresidente nazionale con delega alle opere pubbliche



zionali Carlo Alberto Musoni e Luca Zuccherofino, entrambi appartenenti al Gruppo Giovani Ance Cremona, rafforzando così la presenza e la partecipazione del territorio cremonese all'interno de-

gli organi direttivi nazionali. Alla guida dei Giovani Ance è stato eletto Edoardo Vernazza, già Vicepresidente del gruppo, che assume la presidenza nazionale con delega a tecnologia e innovazione, succedendo ad Angelica Krystle Donati, la quale ha guidato l'associazione negli ultimi quattro anni rafforzandone identità e impegno.

Accanto a Vernazza e Beltrami, completano la squadra dei Vicepresidenti: • Alessandro Angelini (economico, fiscale e tributario) • Davide Iannini (centro studi, formazione ed education) • Orfeo Mazzitelli (relazioni industriali e affari sociali) • Michele Mingori (edilizia e territorio) • Claudio Ricci (transizione ecologica) • Raffaele Savarese (rapporti interni). Il programma 2025-2029 dei Giovani Ance pone al centro il rafforzamento del dialogo con l'Europa, affinché le strategie comunitarie



si traducano in strumenti concreti per migliorare il sistema abitativo e produttivo italiano. Tra le priorità figurano il contrasto al disagio abitativo, che colpisce in modo particolare i giovani, attra-

Paolo Beltrami nominato Vicepresidente nazionale dei Giovani Ance

Nominati Consiglieri nazionali

Carlo Alberto Musoni e Luca Zuccherofino

Giovedì 18 dicembre si è svolta l'assemblea nazionale di Ance Giovani, che ha sancito il rinnovo dei vertici associativi per il quadriennio 2025-2029. Tra le nomine di maggior rilievo figura quella di **Paolo Beltrami**, eletto Vicepresidente nazionale con delega alle opere pubbliche. Beltrami ricopre attualmente il ruolo di Vicepresidente di Ance Cremona, oltre a essere Presidente del Gruppo Giovani Ance Cremona e Presidente del Gruppo Giovani Ance Lombardia. La sua nomina

rappresenta un riconoscimento significativo del lavoro svolto sul territorio e del contributo portato alla crescita del sistema associativo, confermando la centralità della Lombardia nelle dinamiche nazionali del settore. Nel corso delle elezioni sono stati inoltre nominati Consiglieri nazionali **Carlo Alberto Musoni** e **Luca Zuccherofino**, entrambi appartenenti al Gruppo Giovani Ance Cremona, rafforzando così la presenza e la partecipazione del territorio cremonese all'interno



degli organi direttivi nazionali. Alla guida dei Giovani Ance è stato eletto **Edoardo Vernazza**, già Vicepresidente del gruppo, che assume la presidenza nazionale con delega a tecnologia e innovazione, succedendo ad **Angelica Krystle Donati**, la quale ha guidato l'associazione negli ultimi quattro anni rafforzandone identità e impegno. Accanto a Vernazza e Beltrami, completano la squadra del Vicepresidente: **Alessandro Angelini** (economico, fiscale e tributario), **Davide Iannini** (centro studi, formazione ed education), **Orfeo Massitelli** (relazioni industriali e affari sociali), **Michele Mingori**

(edilizia e territorio), **Claudio Ricci** (transizione ecologica), **Raffaello Savarese** (rapporti interni). Il programma 2025-2029 dei Giovani Ance pone al centro il rafforzamento del dialogo con l'Europa, affinché le strategie comunitarie si traducano in strumenti concreti per migliorare il sistema abitativo e produttivo italiano. Tra le priorità figurano il contrasto al disagio abitativo, che colpisce in modo particolare i giovani, attraverso l'avvio di un tavolo di lavoro interdisciplinare, e un forte impulso a innovazione e sostenibilità, con investimenti in intelligenza artificiale e sviluppo delle competenze.

Quotidiano "LA PROVINCIA" 21/01/2026

Edilizia Piano Casa da 7 miliardi col Pnrr

Per l'Ance «è necessario dare risposte a tutti i cittadini. I costi nelle grandi città sono proibitivi»

■ ROMA Più strade, ponti, scuole e ospedali, ma non più case. L'Osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni dell'Ance, l'associazione di categoria, mostra un andamento migliore delle attese: gli investimenti sono previsti in crescita del 5,6% nel 2026 dopo il -1,1% del 2025. Il calo atteso era ben peggiore, del 7%, ma è stato compensato da un'accelerazione del Pnrr. Le opere pubbliche hanno segnato +21,1% lo scorso anno, mentre gli investimenti nelle case so-

no diminuiti, del 5% per le nuove costruzioni e del 18% per le riqualificazioni. L'associazione ha rinnovato l'allarme sui costi delle abitazioni. «Un piano casa per dare risposte a tutti i cittadini è ormai un'esigenza indifferibile», secondo la presidente, **Federica Brancaccio**, che ha aggiunto: «L'Europa l'ha capito, il governo l'ha capito, noi lo diciamo da anni». I fondi su cui è all'opera l'esecutivo, secondo l'Ance, sono 7 miliardi: 970 milioni del fondo per il contrasto al disagio abita-



Un cartello con scritto "Vendesi"

spendioso e talvolta impossibile trovare alloggio nelle metropoli anche per chi ha redditi molto superiori alla media: 71 mila euro a Milano, 57 mila a Roma e 46 mila a Napoli. Per l'affitto sono definite città inaccessibili in primis Firenze, dove i canoni assorbirebbero oltre l'80% dei redditi delle famiglie sotto i 15 mila euro, poi Roma e Milano. Mentre i centri più convenienti sono Isernia, dove basterebbe il 21,3% dei redditi per la locazione, Chieti a Campobasso.